

Codice A1603B

D.D. 22 gennaio 2020, n. 16

Fase di verifica della procedura di VIA, ex art. 10, comma 2, della legge regionale 40/1998, inerente al "Progetto di modifica dell'impianto di trattamento acque reflue, finalizzata all'aumento della capacità di trattamento degli scarichi idrici aziendali di ITALGELATINE S.p.A.", localizzato nel Comune di Santa Vittoria d'Alba (CN).



ATTO N. DD-A16 16

DEL 22/01/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1603B - Servizi ambientali

OGGETTO: Fase di verifica della procedura di VIA, ex art. 10, comma 2, della legge regionale 40/1998, inerente al "Progetto di modifica dell'impianto di trattamento acque reflue, finalizzata all'aumento della capacità di trattamento degli scarichi idrici aziendali di ITALGELATINE S.p.A.", localizzato nel Comune di Santa Vittoria d'Alba (CN).

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 14 ottobre 2019, con la quale ITALGELATINE S.p.A. con sede legale nel Comune di Santa Vittoria d'Alba (CN), ha chiesto l'avvio della fase di verifica ai sensi dell'art.10 della legge regionale 14.12.1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione) per il progetto relativo alla modifica dell'impianto di trattamento acque reflue, finalizzata all'aumento della capacità di trattamento degli scarichi idrici aziendali;

visti gli elaborati presentati, da cui risulta che il progetto è sottoposto alla fase di verifica in quanto modifica di un impianto esistente la cui tipologia rientra nella categoria progettuale n. 28 dell'Allegato B1 della citata l.r. 40/1998, così come ridefinito con la d.g.r. n. 75-6511 del 19 marzo 2002;

preso atto che il Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico regionale costituito con d.g.r. 21-27037 del 12.04.1999 così come previsto dall'art. 7, comma 3, l.r. 40/1998 ha individuato, con specifica nota, la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio quale struttura competente per il coordinamento dell'istruttoria regionale individuando altresì le altre strutture regionali interessate all'istruttoria medesima;

preso atto che la comunicazione di avvenuto deposito degli atti e di avvio del procedimento è stata data ai Soggetti interessati con nota prot. n. 27296 del 30 ottobre 2019 del Settore regionale Servizi Ambientali;

preso atto altresì che la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio ha individuato quale Responsabile del procedimento il Dirigente del competente Settore Servizi Ambientali, che ha indetto per il giorno 19.11.2019 la riunione dell'Organo Tecnico Regionale (OTR) ed ha ritenuto di convocare in seno all'OTR la Provincia di Cuneo – Settore Tutela del Territorio e per il giorno 17.12.2019 la riunione della Conferenza dei Servizi, ai fini di effettuare con i soggetti interessati di cui all'art. 9 della l.r. 40/1998 l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo di cui all'oggetto;

preso atto che in data 19 novembre 2019 si è tenuta la riunione dell'Organo Tecnico Regionale (OTR) con la presenza dei Rappresentanti della Provincia di Cuneo, nel corso della quale sono state in particolare effettuate valutazioni sull'incremento della produzione dei fanghi di depurazione e sulla relativa gestione, nonché sugli impatti potenziali del progetto proposto a verifica;

preso atto che in data 17 dicembre 2019 si è tenuta la riunione della Conferenza dei Servizi nel corso della quale, oltre a richiamare gli esiti dell'OTR ed i contenuti dei pareri nel frattempo pervenuti, sono stati in particolare affrontati i seguenti aspetti:

- il consistente incremento nella produzione dei fanghi di depurazione e le ricadute ambientali legate alla gestione dei quantitativi prodotti.
- le carenze progettuali relative alle necessità di potenziamento della “Linea di trattamento dei fanghi”;
- la significatività della pressione esercitata dallo scarico dell'impianto sul corpo idrico recettore.
- l'entità delle emissioni odorigene legate sia all'attività produttiva che alla sezione di depurazione.

Visti i verbali delle predette riunioni dell'OTR e della Conferenza dei Servizi e valutato tutto quanto complessivamente emerso nel corso dell'istruttoria svolta, tenuto conto degli elementi di verifica di cui all'allegato “E” della l.r. 40/1998, si evidenzia che il progetto in argomento riguarda in particolare la realizzazione, a completamento/potenziamento dell'impianto esistente, di un nuovo trattamento chimico – fisico e di nuove vasche di pre - ossidazione e di post – denitrificazione.

In relazione agli esiti delle valutazioni effettuate e tenuto conto del livello di elaborazione degli atti progettuali prescritto dall'art. 10 della l.r. 40/1998, la Conferenza dei servizi ha ritenuto che il progetto proposto, considerate sue caratteristiche e la significatività dei relativi impatti ambientali, risulta tale da dover essere sottoposto alla fase di “Valutazione di Impatto Ambientale”. A tal proposito è stato specificato come nell'ambito della procedura di VIA (oggi Provvedimento autorizzativo unico regionale) possano essere ricondotte sia la procedura di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), di competenza della Provincia di Cuneo, che quella relativa all'acquisizione del “permesso a costruire” il cui rilascio compete al Comune di Santa Vittoria d'Alba (CN), comprese inoltre tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta ed assenti comunque denominati, necessari alla realizzazione ed all'esercizio del progetto in questione.

Dato atto, ai sensi del paragrafo 7.1.2 del Piano Anticorruzione 2015 – 2017, approvato con d.g.r. 4 giugno 2015, n. 1-1518, che sono stati rispettati i termini del procedimento di verifica di assoggettabilità, stabiliti dalla d.g.r. n. 63-11032 del 16 marzo 2009, secondo il combinato disposto di cui all'articolo 20 del d.lgs. 152/2006 e all'articolo 10 della l.r. 40/1998.

In conclusione, in relazione alle risultanze di tutto l'iter svolto, si ritiene che il progetto presentato debba essere sottoposto alla fase di “Valutazione di Impatto Ambientale” di cui all'art. 12 della l.r. 40/1998.

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l.r. 40/1998;
- l.gs 42/2004 e s.m.i.
- d. l.gs 152/2006 e s.m.i.
- l.r. 32/2008 e s.m.i.
- d. l.gs 104/2017

determina

Il "Progetto di modifica dell'impianto di trattamento acque reflue, finalizzata all'aumento della capacità di trattamento degli scarichi idrici aziendali di ITALGELATINE S.p.A.", localizzato nel Comune di Santa Vittoria d'Alba (CN), deve essere sottoposto alla fase di "Valutazione di Impatto Ambientale" di cui all'art. 12 della l.r. 40/1998.

Nell'ambito della procedura di VIA (oggi Provvedimento autorizzativo unico regionale) possono essere ricondotte sia la procedura di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), di competenza della Provincia di Cuneo, che quella relativa all'acquisizione del "permesso a costruire" il cui rilascio compete al Comune di Santa Vittoria d'Alba e tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta ed assenti comunque denominati, necessari alla realizzazione ed all'esercizio del progetto in argomento.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), 40 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)
Fto Paola Molina

Allegato